



COMUNE DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

CITTA' DELLA DISFIDA

SETTORI LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI - AMBIENTE

SETTORE MANUTENZIONI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI, MONTACARICHI E SERVOSCALA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE O DI COMPETENZA COMUNALE

APPALTO ANNUALE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

IL R.U.P.
ing. Rosario PALMITESSA



IL D. E. C.
p.i. Roberto CANNONE

VISTO
IL DIRIGENTE
arch. Donato LAMACCHIA



1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'Appaltatore per ogni lavoro al fine di eliminare e ridurre i rischi da interferenze, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Il presente documento è predisposto ope legis dal Comune di Barletta quale stazione appaltante.

Le prescrizioni qui contenute presentano caratteristiche di generalità nel quadro delle attività previste dal capitolato speciale d'appalto e dovranno essere considerate nell'esecuzione di ogni intervento riconducibile all'affidamento di cui trattasi.

Per la sua natura il presente affidamento comprende interventi non specificamente individuabili a priori derivanti da guasti imprevedibili che potranno manifestarsi tra gli impianti in manutenzione in tutti i numerosi immobili oggetto del presente appalto. In tali casi non è possibile ipotizzare pienamente e realisticamente a priori la scansione organizzativa o temporale di tali interventi su guasto.

Oltretutto il comune di Barletta riveste il ruolo di datore di lavoro solo per una minima parte delle numerose attività che si svolgono nei citati edifici (scuole, caserme, uffici pubblici).

Per questi motivi la ditta appaltatrice non solo dovrà predisporre un POS che tenga conto di tali particolari ma, prima dell'inizio di ogni intervento manutentivo, dovrà coordinarsi col datore di lavoro interessato (referente dell'immobile) per verificare l'esistenza di possibili interferenze tra le attività e definire quindi le conseguenti prescrizioni operative di dettaglio.

Inoltre l'Appaltatore, prima dell'inizio delle lavorazioni presso ciascuno degli edifici rientranti nell'appalto dovrà, assieme al referente dell'immobile, partecipare alla riunione di coordinamento e promozione della sicurezza, nel corso della quale si provvederà alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area, nonché all'acquisizione delle specifiche procedure d'emergenza. Nell'ambito di dette riunioni si attiveranno ulteriori misure atte a promuovere la cooperazione e coordinamento al fine di individuare altre azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze.

Il presente documento non è sostitutivo del documento di valutazione del rischio proprio dell'attività dell'Appaltatore che deve essere redatto dal datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice e che dovrà tenere in debito conto i rischi propri specifici dell'attività appaltata.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente DUVRI ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di assistenza e manutenzione completa degli **impianti elevatori** di qualsiasi tipo installati presso gli edifici la cui manutenzione e gestione è di pertinenza del comune di Barletta, di seguito indicata per brevità "COMUNE".

Le procedure di espletamento del servizio previste dal presente documento sono dettate dalla necessità di gestire in maniera corretta le prescrizioni normative e a garanzia della piena efficienza e affidabilità di tutti gli impianti elevatori e di quant'altro risulti necessario per la normativa in materia.

Gli impianti oggetto del servizio sono costituiti da ascensori, altri impianti assimilabili a questi ultimi come piattaforme elevatrici (o pedane), montascale per disabili (o servoscala), montacarichi (montavivande, montalibri, etc.) elencati negli allegati al Capitolato speciale d'appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di apportare qualsiasi variazione sia in aumento sia in diminuzione al numero degli impianti oggetto del presente appalto, in relazione ad esigenze di attivazione o di dismissione delle apparecchiature, secondo quanto descritto all'art. 7 del CSA.

Le prestazioni richieste dal presente servizio possono riassumersi come di seguito, salvo le più precise indicazioni contenute nel CSA cui si rimanda:

1. **Manutenzione Ordinaria Preventiva** (programmata) comprendente:
 - Servizio di controllo periodico
 - Servizio di assistenza ai tecnici
2. **Reperibilità e pronto intervento**
3. **Manutenzione straordinaria riparativa**
4. **Manutenzione straordinaria sostitutiva**



3. DURATA DEI LAVORI

Il presente appalto avrà durata annuale (MESI DODICI) , dalla data di consegna degli impianti..

È vietato il rinnovo tacito del Contratto. In ogni caso alla scadenza la Ditta Appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Comune non avrà provveduto alla stipula di un nuovo Contratto.

4. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. ELENCO LAVORAZIONI

Tra le attività da svolgere per tutti gli edifici di competenza, le principali sono quelle di cui ai seguenti paragrafi. Per ulteriori dettagli ci si riferisca al capitolato speciale d'appalto.

5.1 Conduzione

La Ditta Appaltatrice dovrà svolgere le operazioni di **manutenzione ordinaria preventiva (servizio di controllo periodico)**, in maniera autonoma e pianificata, con la periodicità necessaria concordata con la Comune e da questa preventivamente approvata, in modo da garantire la perfetta efficienza, affidabilità, e sicurezza degli impianti elevatori degli edifici interessati.

Per gli interventi di **manutenzione straordinaria riparativa** dovrà essere garantito il **servizio di reperibilità e pronto intervento** tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente.

La reperibilità e l'intervento del personale si intendono compresi nel canone annuo e non comportano quindi la corresponsione di alcun diritto di chiamata. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità, che devono essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

Le attività di **manutenzione straordinaria sostitutiva** dovranno invece, in ogni caso, essere effettuate solo su autorizzazione scritta della Comune dal competente Servizio a seguito di presentazione di preventivo di spesa.

Dovrà inoltre essere garantito il **servizio di assistenza ai tecnici** ogniqualvolta sia necessario o richiesto dal Comune sia per i propri tecnici, sia per quelli dei vari enti preposti ai controlli (Vigili del Fuoco, Ispesl, Asl, ecc...), e in modo particolare per quelli dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99 e delle verifiche straordinarie ai sensi del D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE". Tale servizio si intende compreso nella manutenzione ordinaria e pertanto integralmente remunerato con l'importo del canone annuo.

Durante lo svolgimento di qualsiasi intervento dovrà essere esposto in evidenza un cartello di "fuori servizio" che avvisi gli utenti della momentanea sospensione dell'impianto per manutenzione. Al termine della manutenzione, dovranno essere eseguite alcune corse verificando il corretto funzionamento dell'elevatore. Le condizioni di fermo e di ripristino in esercizio dovranno essere tempestivamente comunicate alla Comune.

5.2 Manutenzione ordinaria preventiva e controlli periodici

Per "manutenzione ordinaria preventiva", si intende l'insieme degli interventi finalizzati ad assicurare la continua e completa efficienza, affidabilità e sicurezza degli impianti, volti a ridurre il normale degrado d'uso e diminuire la probabilità di guasto, mediante riparazione o sostituzione di elementi e parti di impianti deteriorati o usurati, e l'effettuazione di un programma di controlli periodici ad intervalli predeterminati.



Il servizio dovrà essere svolto attraverso visite di controllo con frequenza di almeno **una visita al mese**, durante le quali la Ditta Appaltatrice dovrà eseguire tutte le operazioni di controllo e manutenzione stabilite dal presente articolo e quant'altro necessario per il regolare funzionamento dell'impianto, nonché le verifiche previste ai sensi del D.P.R. 162/99, con le periodicità ivi definite.

La Ditta Appaltatrice, entro il primo mese di aggiudicazione dell'appalto, dovrà presentare alla Comune un calendario dei controlli periodici per ogni impianto elevatore, specificando il tipo e la frequenza delle operazioni, in base alle prescrizioni del presente articolo. La Comune si riserva la possibilità di intervenire anche con specifiche indicazioni sui lavori da compiere e di presiedere alle operazioni sui singoli impianti, o di richiedere, per particolari esigenze, un anticipo o un posticipo delle operazioni programmate con un preavviso di almeno 15gg.

La Ditta Appaltatrice dovrà poi comunicare alla Comune, con un anticipo di 15 gg., la data del singolo intervento, in modo che ella possa avvertire il personale degli ambienti di lavoro interessato.

In caso di impossibilità della Ditta Appaltatrice di rispettare il suddetto calendario, essa dovrà avvertire tempestivamente la Comune al fine di concordare una nuova data.

Durante le visite di controllo, da eseguirsi con le modalità riportate nel DUVRI, la Ditta Appaltatrice provvederà, a titolo indicativo e non esaustivo, ad effettuare:

- un controllo generale dell'elevatore, stando in cabina per verificare il regolare funzionamento dello stesso, osservando gli avviamenti e gli arresti, il funzionamento e la rumorosità delle porte interne ed esterne;
- un'ispezione di tutto l'equipaggiamento installato nel locale macchina con la cabina ferma ed in marcia;
- il controllo dello stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statorici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli impianti a pistone;
- la verifica dello stato di efficienza degli interruttori automatici, dei contattori, dei fusibili, del grado di isolamento;
- il controllo dello stato di integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi all'integrità conservativa degli impianti;
- la verifica nei vani corsa dello stato delle guide e dei bordiglioni, funi di trazione affinché il prescritto coefficiente di sicurezza risulti invariato, funi di compensazione e quelle del limitatore di velocità con le relative apparecchiature per l'arresto di cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità, carrucole di rinvio, cilindri e pistoni negli impianti oleodinamici;
- la verifica di possibile presenza di acque infiltrate nelle fosse degli elevatori ed eventuale loro prosciugamento;
- il controllo ai piani dello stato delle bottoniere, delle segnalazioni luminose degli interruttori elettrici, della sospensione delle porte, serrature, chiudiporta, invertitori di corsa, contatti di livellamento, porte di piano, meccanismi di blocco delle porte automatiche, scorrimento delle stesse, dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura ed apertura delle stesse, serrature e controserrature, dispositivi di richiusura automatica;
- la verifica nelle cabine delle bottoniere, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, chiudiporte automatici, contatti delle porte, gli apparecchi di sicurezza, i pattini, le sospensioni delle porte, i citofoni, i corpi illuminanti, l'integrità dei pavimenti, dei rivestimenti interni di cabina e la intelaiatura portante della stessa;
- la verifica dell'impianto di segnalazione sonora di allarme, del sistema di richiesta aiuto al centro assistenza, del combinatore GSM dove presente.

I sopracitati controlli e verifiche dovranno effettuarsi con le seguenti periodicità:

a) Controlli Mensili

- grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
- sistema di comunicazione bidirezionale cabina-call center;
- impianti allarme;



- bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
- adeguato livellamento al piano;
- relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;
- combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti;
- rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche, controllo velocità di apertura e chiusura delle porte;
- componenti per quadri di manovra: salvamotore magnetotermico, interruttori magnetotermici e differenziali, alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone, relè di qualsiasi tipo, teleruttori, gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D), trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti, valvola automatica manovra o luce, gruppo ritardatore, raddrizzatore di corrente, selettore elettrico di manovra;
- gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità argano, coppia vite senza fine-ruota elicoidale, bronzine, puleggia di trazione, cuscinetto reggispinta, gruppo freno, m elettromagnete del freno, bobina dell'elettromagnete, ganasce del freno, ferodi, molle e tiranti freno, motore aprifreno, bronzine motore, motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento, controllo e rabbocco livello olio coppa dell'argano;
- apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano: linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme, ecc...), linea elettrica luce vano corsa, sistema citofonico, apparecchio telefonico di emergenza in cabina, pattini del contrappeso, serbatoio olio per ingrassaggio guide, serratura e controserratura, apertura e chiusura porte di piano, fissaggio pannelli porte di piano, bobina di sgancio esterna sottovetro, bottoniera di piano, ammortizzatore a molla sotto il contrappeso;
- apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina: tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra, linee di forza motrice, linee freno, impianto di illuminazione, linee di terra, porta locale, cassetta porta-chiavi esterna;
- controllo delle funi di trazione e sollevamento, usure, fili rotti e attacchi;
- cabina: rivestimento cabina, ante cabina, maniglie porte, cerniere porte, fondo di cabina, tappeto o pavimento cabina, specchiature cabina (vetro, specchio o altro), elettromagnete con relativo pattino retrattile, bottoniera di cabina, operatore porte automatico completo di sospensione, fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica, pattini di scorrimento con relativi supporti, gruppo paracadute, illuminazione di emergenza, targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa;
- centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche: elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori, termostato olio, termostato resistenza scaldia olio, guarnizione pistone, funi, olio centralina con relativo rabbocco, centralina ascensore, gruppo motore pompa, valvole varie, manometri, termostati, controllo perdite olio dei pistoni idraulici;
- dispositivo automatico ritorno al piano: dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza, batterie tampone, caricabatteria e centralina.

b) Controlli Trimestrali

- pulizia, lavaggio con idonei prodotti e lubrificazione dei binari di scorrimento delle porte di cabina e di piano, controllando che queste scorrano liberamente;
- pulizia dell'interno cabina, delle porte di cabina e delle soglie delle porte di cabina;
- pulizia del vano corsa protetto da reti metalliche, lamiera o vetro, sia internamente che esternamente.

c) Controlli Semestrali

- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;



COMUNE DI BARLETTA - SETTORE MANUTENZIONI

- basamenti ed opere murarie;
 - verifica schemi, cartelli e dispositivi antinfortunistici;
 - pulizia del tetto di cabina, della fossa, del locale macchina;
 - pulizia, disinfestazione e igienizzazione della fossa ascensore e locale macchina.
- ogni altra verifica semestrale dell'impianto elevatore ai sensi dell' art. 15 del D.P.R. 162/99 eventualmente non già eseguita.

I **servoscala** andranno verificati a **cadenza semestrale**, eseguendo le seguenti operazioni:

- prove di funzionamento;
- controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali;
- prova di funzionamento e verifica di tutte le sicurezze, ingrassaggi e oliature ai vari componenti;
- verifica cablaggi e apparecchiature, comandi a chiave e telecomandi;
- segnaletica varia.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad effettuare autonomamente, in quanto interamente compreso nel canone annuo, ogni intervento di manutenzione straordinaria riparativa riscontrato necessario durante i controlli, forniture comprese.

Dovrà essere riparato o sostituito ogni componente e materiale danneggiato o malfunzionante e quant'altro necessario al mantenimento della buona conservazione e alla garanzia della piena efficienza degli impianti di qualunque tipologia nelle sue caratteristiche funzionali e nel rispetto di tutti i vincoli di legge e normative vigenti.

Sono escluse unicamente le riparazioni o sostituzioni delle seguenti parti:

Al termine di ogni visita dovrà essere redatto in forma chiara e leggibile un "**rapporto di visita**", firmato dal tecnico manutentore, sottoscritto da un referente dell'immobile in cui avviene la manutenzione, ed inviato al Comune, allo scopo di attestare il regolare svolgimento delle visite di controllo.

Nel rapporto di visita dovrà essere annotato:

- data e ora della visita;
- luogo (specifica edificio e indirizzo)
- dati impianto (n. fabbricazione e matricola se presente);
- nominativo del tecnico manutentore;
- operazioni effettuate;
- descrizione dettagliata eventuali interventi di manutenzione eseguiti e/o elementi sostituiti;
- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie.

Tale rapporto dovrà essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione", come descritto nel presente Capitolato.

Nel corso dei controlli obbligatori prescritti all'art. 15 del D.P.R. 162/99, per gli impianti ricadenti in tale normativa dovrà essere aggiornato anche il "libretto di impianto", con le indicazioni specificate del D.P.R. suddetto.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire inoltre l'**assistenza ai tecnici dell'Organismo di Certificazione Notificato** incaricato delle verifiche ai sensi del D.P.R. 162/99, sia per quelle periodiche biennali che per quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie, con la presenza e l'eventuale opera di

personale qualificato allo scopo di effettuare tutte le prove, le manovre e le misurazioni richieste. La

Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica per l'esecuzione della stessa.

Nel caso l'Ente Verificatore emettesse verbale con esito positivo ma con prescrizioni, la Ditta Appaltatrice dovrà attivarsi per risolvere, a suo completo carico, le problematiche emerse entro i tempi stabiliti con la Comune, escluso gli adeguamenti a norma di legge che rientrano nella manutenzione straordinaria sostitutiva.

Se invece l'Ente Verificatore emetterà verbale con esito negativo e divieto all'uso dell'impianto, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta, oltre al pagamento di una penale come prescritto nel relativo articolo del presente Capitolato, anche alla realizzazione dei lavori necessari all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento e al pagamento del corrispettivo dovuto all'Ente Verificatore per la relativa visita straordinaria. Ciò non verrà applicato nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla non esecuzione di lavori



non ancora autorizzati dalla Comune ma di cui la Ditta Appaltatrice ha provveduto a presentare preventivo di spesa.

5.3 Manutenzione straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi atti a ricondurre le strutture ed i relativi impianti alle condizioni previste dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti.

La finalità della manutenzione straordinaria è ripristinare e garantire nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali, il risparmio energetico, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.

In linea generale, ai fini del riconoscimento economico all'Assuntore delle prestazioni di manutenzione straordinaria, per quest'ultima si individuano le seguenti due categorie:

- Manutenzione straordinaria riparativa;
- Manutenzione straordinaria sostitutiva.

Per Manutenzione straordinaria riparativa si intendono gli interventi di cui sopra da eseguirsi a totale carico dell'Assuntore e ricompresi all'interno del canone offerto dallo stesso per le prestazioni di cui al presente capitolato, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Si considerano interventi di manutenzione straordinaria riparativa, e quindi con oneri a totale carico dell'Assuntore, gli interventi di manutenzione straordinaria fino ad un importo, al netto dello sconto di gara offerto, di € 700,00 (Euro settecento/00), iva esclusa.

Le attività di manutenzione straordinaria che esulano dalle operazioni di tipo "riparativo" sono di tipo "sostitutivo", e saranno compensate all'Assuntore nella sola quota di eccedenza rispetto ai limiti previsti per la manutenzione riparativa, e dovranno preventivamente essere concordati ed autorizzati per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Sono altresì a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste nel capitolato.

La manutenzione straordinaria è svolta attraverso le seguenti attività:

- Controllo;
- Progettazione;
- Riparazione;
- Ricambi e/o sostituzioni e/o ripristini;
- Esecuzione di opere accessorie connesse;
- Revisione e verifica.

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto dell'appalto che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria causa vetustà, obsolescenza tecnologica, riduzione della funzionalità o non rispondenza a norme di Legge. Tali segnalazioni saranno accompagnate da uno studio di fattibilità di massima per la soluzione del problema prospettato, con relativa previsione economica elaborata sulla base degli Elenchi Prezzi di riferimento o dettagliata analisi dei prezzi, assoggettati al ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'Assuntore.

La Stazione Appaltante valuterà a suo insindacabile giudizio quali interventi di manutenzione straordinaria intende effettuare e affiderà l'esecuzione dei lavori mediante appositi buoni d'ordine che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

L'Appaltatore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a lui affidati.

La Stazione Appaltante comunque si riserva la possibilità di affidare gli interventi di manutenzione straordinaria al di fuori del contratto di appalto. In questo caso la Ditta Appaltatrice con la propria organizzazione dovrà comunque prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della ditta terza incaricata dell'intervento straordinario. La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti da ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto; sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.



La Stazione Appaltante si impegna, nel caso di affidamento di lavori di manutenzione straordinaria a Terzi, ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di Imprese regolarmente abilitate in base alla normativa vigente e a richiedere alla fine dei lavori il progetto e gli schemi impiantistici dei nuovi impianti, l'aggiornamento di disegni e schemi concernenti impianti preesistenti che siano stati oggetto di modifica, le autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti, i certificati di collaudo ovvero le dichiarazioni di conformità, e più in generale tutta la documentazione tecnico- amministrativa riguardante gli impianti.

Qualora venga affidato all'Appaltatore l'intervento di manutenzione straordinaria, lo stesso sarà tenuto alla presentazione di un progetto redatto e sottoscritto da tecnici abilitati ai sensi delle normative vigenti ed in relazione alla tipologia di opera progettata, con dettagliato computo metrico estimativo per l'esecuzione delle opere redatto secondo gli Elenchi Prezzi Unitari di riferimento per il Capitolato e secondo le specifiche del presente articolo.

Nella circostanza in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza, comprovata e comunicata per iscritto dall'Appaltatore, in quanto l'anomalia impiantistica pregiudica l'erogazione di servizi vitali per l'attività degli immobili, ovvero sia tale da poter produrre gravi conseguenti danni, l'intervento stesso verrà eseguito sotto la propria responsabilità dall'Appaltatore, previo ed immediato avviso alla Stazione Appaltante.

Per ogni intervento eseguito sarà fornita alla Stazione Appaltante, su supporto cartaceo ed informatico, tutta la documentazione sopra richiamata.

Per tutta la durata dell'appalto sono completamente a carico dell'Assuntore tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessari sugli impianti modificati o realizzati ex-novo dalla stessa nell'ambito dei lavori di ristrutturazione, riqualificazione eseguiti dall'Assuntore nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore non deve effettuare interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti non collaudati, tuttavia è impegnato a segnalare alla Stazione Appaltante gli interventi che si rendessero necessari. Gli interventi devono essere effettuati possibilmente in orari e periodi diversi da quelli connessi al funzionamento degli impianti.

5.4 Pronto intervento

Tutti gli impianti affidati in appalto sono dotati di un sistema di comunicazione bidirezionale tra la cabina di ciascun impianto ascensore ed un centro di soccorso presidiato 24h su 24.

Collegato al sistema di allarme bidirezionale e per le richieste dovrà essere garantito un numero telefonico con operatore permanente 24h su 24 per tutti i giorni della settimana compreso i giorni festivi, per la ricezione della richiesta di intervento, inoltre dovrà essere predisposta la reperibilità dei propri tecnici in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto dovessero presentare o per verificare eventuali condizioni di irregolare funzionamento.

Le chiamate potranno essere inoltrate dalla Comune oppure direttamente da un referente dell'immobile; in questo caso, la richiesta dovrà essere inoltrata per conoscenza anche alla Comune, per le verifiche e i controlli del caso.

Il pronto intervento è disciplinato secondo la gravità del guasto, e si distingue in 3 tipologie:

- **servizio di somma urgenza**, finalizzato alla tutela dell'incolumità delle persone o dei beni, o che provoca il blocco dell'impianto con presenza all'interno di persone, indice di gravità del guasto ALTO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire ENTRO 1/2 ORA dalla comunicazione, anche preannunciata telefonicamente, mettendo subito in sicurezza e/o eliminando la causa di possibili danneggiamenti;

- **servizio di urgenza**, per interventi su situazioni che riducono fortemente la funzionalità degli impianti interessati, indice di gravità del guasto MEDIO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire ENTRO 24 ORE dalla comunicazione, per ripristinare al più presto la normale efficienza degli impianti interessati, portando a termine le operazioni nei tempi strettamente necessari;

- **servizio ordinario**, individuato secondo le esigenze e con le priorità operative stabilite dalla Comune, indice di gravità del guasto BASSO: la Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare i tempi di esecuzione dei lavori così come richiesti dalla Comune per il singolo intervento.

La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultino necessari per ripristinare la funzionalità dell'impianto, e dovrà provvedere autonomamente alla eliminazione di ogni anomalia o malfunzionamento, che sarà compreso nell'importo del canone annuo, salvo quanto indicato per la manutenzione straordinaria sostitutiva. Qualora non provveda, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta a penalità come previsto nel presente Capitolato.

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 3 ore devono essere immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e segnalati agli utenti degli edifici



interessati mediante l'esposizione di appositi cartelli indicatori posti negli edifici, specificando il presunto tempo di fuori servizio.

Se gli interventi si configurassero come manutenzione straordinaria sostitutiva, essi sono soggetti a presentazione di preventivo, come prescritto nello specifico articolo. Anche se ricadenti nella manutenzione straordinaria, tali interventi dovranno comunque essere eseguiti nei tempi previsti nella scheda di richiesta intervento.

In ogni caso in cui l'entità del guasto si rilevasse tale da non consentire il ripristino dell'impianto nei tempi indicati, la Ditta Appaltatrice potrà concordare e ottenere un tempo maggiore per l'esecuzione dell'intervento, facendo pervenire alla Comune comunicazione scritta nella quale dovranno essere riportate le motivazioni della mancata riparazione. Le motivazioni addotte dovranno essere ritenute valide dalla Comune a suo insindacabile giudizio, in caso contrario la Ditta Appaltatrice sarà passibile di penale.

Qualora fossero necessarie riparazioni da effettuarsi presso officine specializzate, i tempi di intervento verranno di volta in volta concordati con la Comune.

Alla conclusione delle operazioni di manutenzione il personale incaricato effettuerà una prova generale di funzionamento partendo da impianto fuori servizio (con verifica del tipo di segnalazione di questo stato) e continuando con la messa in esercizio, l'effettuazione di una o più manovre, la prova diretta di tutti i dispositivi di sicurezza.

Al termine di ogni intervento il tecnico incaricato dalla Ditta Appaltatrice deve compilare in forma chiara e leggibile, analogamente alle visite di controllo, un **"rapporto di manutenzione"** riportante le seguenti informazioni:

- data e ora dell'intervento;
- luogo (specifica edificio e indirizzo)
- dati impianto (n.fabbricazione e matricola se presente);
- numero progressivo dell'intervento riportato sulla scheda di richiesta intervento;
- nominativo del tecnico manutentore;
- causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso;
- intervento di manutenzione effettuato con descrizione della prestazione o fornitura eseguita;
- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie, ulteriori interventi occorrenti, etc.

Il rapporto, firmato dal tecnico manutentore e sottoscritto da un referente dell'immobile come attestazione di regolare esecuzione, deve essere trasmesso al competente Servizio del Comune. Dovrà inoltre essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione", come descritto nel Capitolato.

Per gli impianti ricadenti nel D.P.R. 162/99, dovrà essere aggiornato anche il "libretto di impianto", trascrivendo le informazioni prescritte all'art.15 del D.P.R. suddetto.

Il Comune potrà fissare data e modalità di un sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare le cause del guasto, l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto. Qualora si riscontrasse una non corretta esecuzione degli interventi, il Comune notificherà le anomalie alla Ditta Appaltatrice fissando i tempi concessi per la loro eliminazione, che dovrà provvedere a propria cura e spese.

In ogni caso in cui si verificassero circostanze che impedissero la prosecuzione delle attività, il Comune avrà la facoltà di ordinarne la sospensione parziale o totale, salvo riprenderli non appena siano cessate le ragioni dell'interruzione, senza che la Ditta Appaltatrice possa pretendere speciali compensi. Il tempo di sospensione sarà conteggiato per definire l'eventuale proroga rispetto ai tempi indicati.

6. RISCHI DA INTERFERENZE

Con il presente documento vengono fornite informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti di lavoro della Stazione Appaltante o degli istituti scolastici derivante dalle lavorazioni delle ditte appaltatrici nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

6.1 Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro e in presenza di utenti

Laddove possibile l'azienda appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di assenza di personale ed utenti dell'azienda appaltatrice. Qualora non sia possibile, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi.

Gli impianti oggetto d'intervento verranno temporaneamente messi fuori uso e tale condizione sarà segnalata con



cartelli sulle porte d'accesso ad ogni piano.

Prima del fermo impianto l'appaltatore si accerterà che l'impianto non sia in uso o non debba essere impiegato nel breve termine.

6.2 Interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto

L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di manutenzione ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività di manutenzione, queste ultime saranno sospese o posticipate.

6.3 Rischio legato all'utilizzo di attrezzature /macchinari

I lavoratori della ditta appaltatrice non potranno utilizzare attrezzature / macchinari della ditta appaltante (avvitatori elettrici, trapani elettrici, scale, ecc.) o delle istituzioni scolastiche presso cui si svolge il servizio. Le attrezzature eventualmente in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e ben mantenute. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltante.

6.4 Rischio incendio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura)

Le operazioni verranno effettuate all'interno del vano corsa dell'ascensore, in assenza di materiali infiammabili e lontano da possibili interferenze dovute alla presenza di personale non addetto. In caso di attività più impegnative, queste ultime verranno effettuate all'aperto (cortili e spazi esterni in genere), lontano da materiali suscettibili di prendere fuoco. L'area interessata da tali attività verrà opportunamente sgombrata, segnalata e ne sarà impedito l'accesso. Prima di procedere verificare la presenza di un mezzo di estinzione in prossimità del punto di intervento a portata degli operatori.

6.5 Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio

Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono conformi alle norme tecniche di riferimento, regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. L'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici e provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

6.6 Rischio di caduta di oggetti dall'alto

Tale rischio è relativo alle sole operazioni di manutenzione sui servoscala, infatti la manutenzione degli ascensori viene effettuata all'interno del vano corsa in cui non vi è interferenza con il personale non addetto. In prossimità dell'impianto servoscala si deve interdire il passaggio sotto le postazioni di lavoro e vigilare affinché sia rispettato tale divieto. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di terzi, si dovranno preventivamente mettere in atto protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

6.7 Rischio di incendio

La gran parte delle sedi di svolgimento del servizio è soggetta a controlli di prevenzione incendi e dispone di Certificato Prevenzione Incendi.

All'interno delle aree a rischio di incendio o esplosione è vietato fumare, usare fiamme libere, usare utensili portatili alimentati elettricamente. L'appaltatore provvederà inoltre a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con apposito corso in materia certificando tale formazione alla stazione appaltante. E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dalla ditta appaltante (estintori, segnaletica, ecc.).

6.8 Rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda appaltante

L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che



lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.

6.9 Rischio legato allo sversamento accidentale dei lubrificanti per ascensori

Trattasi di oli sintetici per lubrificare gli ingranaggi degli ascensori. In caso di sversamento utilizzare, secondo le istruzioni, appositi stracci per l'assorbimento, porli in appositi contenitori e smaltire come da indicazioni del produttore. Comportarsi secondo quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" delle sostanze utilizzate che devono sempre accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

6.10 Rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei vari presidi, dovranno essere concordate con il referente di sede le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

6.11 Utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro

Laddove possibile saranno utilizzati dei servizi igienici esclusivi per il personale della ditta Appaltatrice. Qualora ciò non fosse possibile si utilizzeranno i servizi igienici a servizio del personale operante all'interno dei presidi oggetto dell'appalto, concordandone l'impiego con il responsabile dell'edificio in questione (Servizio tecnico della Comune, Dirigente scolastico, etc).

6.12 Rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione

Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'area di lavoro in modo da non potere costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

6.13 Rischio legato alla temporanea interruzione della fornitura elettrica.

Interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili del presidio presso cui avvengono le lavorazioni e con il responsabile del Servizio Tecnico. Si procederà all'isolamento selettivo delle sole alimentazioni che interessano le attività di manutenzione. Le manovre di erogazione / interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per il disservizio.

L'interruzione dell'erogazione per lavori in corso dovrà essere sempre segnalata sul quadro comandi in modo da evitare che personale estraneo al manutentore possa ripristinare l'erogazione durante l'esecuzione dei lavori.

6.14 Rischio legati alla temporanea interruzione del servizio di elevazione.

Interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili del presidio presso cui avvengono le lavorazioni e con il responsabile del Servizio Tecnico. La ditta aggiudicataria provvederà ad apporre, ad ogni piano ed in prossimità della porta di accesso al vano ascensore, apposita cartellonistica indicante la momentanea interruzione del servizio per lavori in corso. Durante il disservizio il quadro comandi dell'elevatore dovrà essere presidiato e dovrà esserne impedito l'accesso al personale non impegnato nelle attività di manutenzione.

7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

7.1 Vie di circolazione

Le vie di circolazione delle strutture devono essere mantenute sgombre da ostacoli. Viene ribadito l'assoluto divieto di impegnare percorsi di esodo ed uscite di sicurezza con materiali ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

7.2 Strutture

Devono essere rispettate le condizioni di carico di progetto (ove inferiori alle usuali caratteristiche di locali di pari destinazione è presente una cartellonistica specifica). Ove la tipologia delle opere lo richieda, l'Appaltatore dovrà essere informato sulle caratteristiche di portanza delle strutture esistenti. Per eventuali



attività che richiedano sollecitazioni prevedibilmente superiori a quelle di progetto, dovranno essere concordate procedure atte a garantire staticamente la portanza delle strutture rispetto ai carichi aggiuntivi previsti.

7.3 Vie di uscita e di emergenza

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dei luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà prendere visione del piano di emergenza affisso all'interno dei luoghi di lavoro con le relative procedure da rispettare in particolare per le vie di uscita e di emergenza. L'Appaltatore che interverrà negli edifici dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

L'Appaltatore dovrà preventivamente prendere visione delle posizioni dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disalimentare le alimentazioni idriche elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sempre sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento del servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate, procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

7.4 Pulizia ed igiene dei locali

La Stazione Appaltante in relazione alle proprie attività garantirà adeguate condizioni di pulizia e igiene. L'Appaltatore si impegna a mantenere tali livelli, eliminando tempestivamente ogni forma di sporcizia, deposito e/o non attuando interventi che possano alterare tali condizioni di igiene.

Non dovrà essere lasciato all'interno dei locali dopo averne fatto uso materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernici o simili. Verificare che non siano rimasti materiali ed utensili nelle aree di lavoro alla fine delle attività manuntive.

7.5 Barriere architettoniche /presenza di ostacoli

L'attuazione degli interventi manutentivi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi; eventualmente segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali utili e necessari per i lavori dovranno essere collocate in modo tale da non creare inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree ed alle attrezzature oggetto di manutenzione.

7.6 Accesso degli automezzi

Se nel corso degli interventi oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà usufruire di automezzi, questi ultimi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei piazzali, nelle aree di sosta, autorimesse delle strutture a velocità tali da non risultare di pericolo per gli utenti e per gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, l'Appaltatore porrà alla massima attenzione affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio di azione sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

7.7 Fiamme libere

Le attrezzature utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.



Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento, dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno dei vani tecnici a rischio, dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità del punto di lavoro, dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione di emergenza. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere deve essere obbligatoriamente assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata dell'operatore.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

L'articolo 86 comma 3 bis del Codice de Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., richiede alle stazioni appaltanti che "Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di [...], di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alla caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

Inoltre nel successivo comma 3 ter, sempre del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso d'asta".

Sulla base della Normativa in precedenza citata, la stazione appaltante, per le attività oggetto del presente Documento ha stimato gli importi come risultanti dal separato computo.

Tali importi sono stati calcolati considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze descritte nel presente documento.

In allegato la stima dei costi della sicurezza per l'appalto in questione

9. PENALI

Ogni infrazione alle misure di sicurezza previste e concordate nel presente documento sarà sanzionata nella seguente misura:

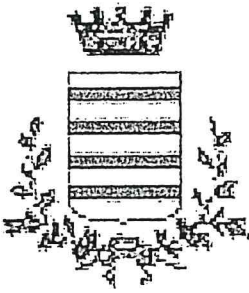
- mancata fornitura di DPI ai lavoratori (costo corrispondente);
- infrazione delle misure di sicurezza impartite costo pari ad € 100,00;
- mancato utilizzo di dispositivi anticaduta o di corrette procedure di salita in quota nelle manutenzioni € 100;
- mancata fornitura delle schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso € 50,00;
- mancata delimitazione delle aree di lavoro € 100,00;
- occupazione con materiali ed attrezzature di vie di esodo degli edifici € 100,00;
- occupazione di percorsi di aree esterne con intralcio alla circolazione dei mezzi € 50,00;
- mancato rispetto delle norme di circolazione dei mezzi all'interno delle aree di pertinenza delle strutture € 100,00.

I costi citati, applicati a titolo di penale per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali, saranno contestati formalmente con messaggio via PEC, (salvo eventuale segnalazione urgente a mezzo fax in caso di sospensione dei lavori per grave rischio) e detratti nella fatturazione a saldo del servizio manutentivo.



INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
3. DURATA DEI LAVORI.....	3
4. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	3
5. ELENCO LAVORAZIONI.....	3
5.1 Conduzione.....	3
5.2 Manutenzione ordinaria preventiva e controlli periodici.....	3
5.3 Manutenzione straordinaria.....	7
5.4 Pronto intervento.....	8
6. RISCHI DA INTERFERENZE.....	9
6.1 Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro e in presenza di utenti.....	9
6.2 Interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto.....	10
6.3 Rischio legato all'utilizzo di attrezzature /macchinari.....	10
6.4 Rischio incendio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura).....	10
6.5 Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio.	10
6.6 Rischio di caduta di oggetti dall'alto.....	10
6.7 Rischio di incendio.....	10
6.8 Rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda appaltante	10
6.9 Rischio legato allo sversamento accidentale dei lubrificanti per ascensori.....	11
6.10 Rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi.....	11
6.11 Utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro.....	11
6.12 Rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione.....	11
6.13 Rischio legato alla temporanea interruzione della fornitura elettrica.....	11
6.14 Rischi legati alla temporanea interruzione del servizio di elevazione.....	11
7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE.....	11
7.1 Vie di circolazione.....	11
7.2 Strutture.....	12
7.3 Vie di uscita e di emergenza.....	12
7.4 Pulizia ed igiene dei locali.....	12
7.5 Barriere architettoniche /presenza di ostacoli.....	12
7.6 Accesso degli automezzi.....	12
7.7 Fiamme libere.....	12
8. COSTI DELLA SICUREZZA.....	13
9. PENALI.....	13



Barletta
Bt

pag. 1

COMPUTO ESTIMATIVO ONERI DIRETTI SICUREZZA

OGGETTO: Computo estimativo Oneri Diretti per l'attuazione della sicurezza, compresi nell'elenco prezzi, per i lavori di manutenzione impianti elevatori immobili comunali.

COMMITTENTE: Comune di Barletta

computo oneri diretti della sicurezza

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
RIPORTO									
<u>LAVORI A MISURA</u>									
1 01.08.020.00 1b	Estintore ad anidride carbonica CO2 omologato installato a parete con apposite staffe, completo di cartello di segnalazione, nel prezzo è compresa la manutenzione prevista per Legge da effettuarsi periodicamente, da Kg 2 : classe J4BC : costo mensile. (par.ug.=1*12)	12,00				12,00			
	SOMMANO cad.*mesi					12,00	8,39	100,68	
2 04.13.100.00 1a	Cartello di informazione in alluminio, da parete, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0,5; distanza lettura max 4,00 metri; costo semestrale. (par.ug.=2,00*2)	4,00				4,00			
	SOMMANO cad.*sem.					4,00	1,50	6,00	
3 08.35.040.00 1	Assemblea periodica dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni: costo ad personam. Formazione - Informazione - Coordinamento-Assemblea					1,00			
	SOMMANO ora					1,00	36,21	36,21	
4 01.02.200.00 1a	Delimitazione mediante transenna in tubo di acciaio Ø 33 mm di lunghezza 300 cm e altezza 100 cm, componibile con quella successiva e orientabile in ogni direzione, zincata a caldo e gambe smontabili, compreso il trasporto, la posa in opera e la successiva rimozione; per il primo mese. protezione cantiere		24,00			24,00			
	SOMMANO ml/mese					24,00	3,53	84,72	
5 08.35.060.00 1	Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori; costo ad personam.					25,00			
	SOMMANO ora					25,00	37,03	925,75	
6 08.35.100.00 1	Dirigenza e controllo da parte dell'impresa per l'attuazione dei piani esecutivi e di quant'altro necessario alla sicurezza delle attività nel cantiere; costo ad personam.					8,00			
	SOMMANO ora					8,00	43,33	346,64	
	Parziale LAVORI A MISURA euro							1'500,00	
	T O T A L E euro							1'500,00	
A R I P O R T A R E									